

VERGIATE



PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Stampato su
carta riciclata

Anno 9 N. 6 Novembre/Dicembre 1987



4 ottobre: Il Sindaco Enrico Mozzini parla ai convenuti in occasione dell'inaugurazione del nuovo centro socio-assistenziale e sanitario di Vergiate

ALTRO PASSO IN AVANTI

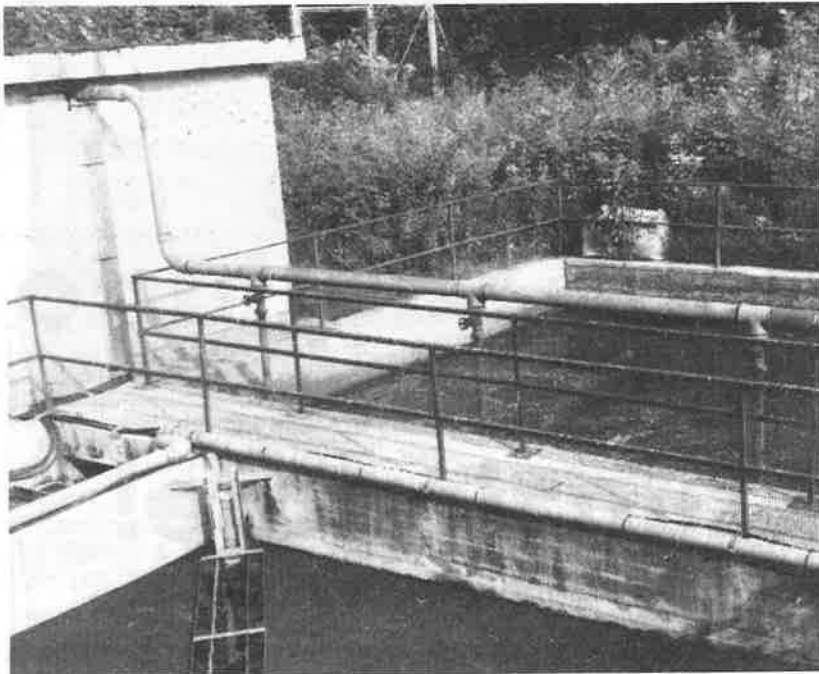
Vicina la soluzione del problema casa

Già assegnati gli appartamenti dell'ex Casa Cova. Si è pensato anche di potenziare il servizio ambulatoriale

Con l'inaugurazione dell'ex Casa Cova abbiamo ultimato un lavoro che dà un nuovo assetto alla piazza del nostro paese. Sono già stati assegnati anche gli appartamenti ricavati nell'edificio. Pensiamo che questo inter-

vento abbia contribuito a risolvere alcuni problemi abitativi soprattutto per le persone anziane e le giovani coppie. Certo è che nonostante gli

segue in seconda



L'impianto di depurazione della rete fognaria di Sesona. Negli ultimi anni per costruire depuratori e fognature il Comune ha speso circa 5 miliardi

NELLE VIE BIANCOSPINO, GRAMSCI ED UGUAGLIANZA

Costruzione della rete fognaria

L'amministrazione comunale, Premesso che con atto deliberativo consiliare n. 66 del 29.5.87 esaminato dal CO.RE.CO di Varese nella seduta del 24.6.1987 al progr. n. 35919 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione rete fognaria nelle vie Biancospino, Gramsci ed U-

guaglianza redatto dall'Ing. Magni nel complessivo importo di L. 680.000.000.

Precisato che detta opera può essere finanziata con mutuo;

Considerato che la Cassa Depositi e Prestiti ha aderito, con nota 152435 datata 9.9.1987 alla concessione del mutuo di L. 680.000.000 posiz. 409338901 con ammortamento in 20 rate annuali e con garanzia mediante delegazioni sulle entrate dei primi tre titoli del bilancio di previsione ed al tasso di interessi del 9%;

Visto che è stato approvato il bilancio consuntivo relativo all'esercizio del 1986 (due anni antecedenti all'assunzione del mutuo);

Visto che con la delegazione di pagamento rilasciata, il complesso degli interessi passivi dei mutui non supera il quarto delle entrate dell'Ente, relative ai primi tre titoli del bilancio di previsione del corrente esercizio o non si supera il terzo delle entrate effettive del servizio dell'azienda accertante a consuntivo;

Ha Deliberato:

1) di assumere con la Cassa Depositi e Prestiti un mutuo di L. 680.000.000 per costruzione rete fognaria nelle vie Biancospino,

Gramsci ed Uguaglianza.

2) di restituire il mutuo suddetto in n. 20 annualità, comprensive del capitale e dell'interesse al saggio vigente al momento della concessione per i mutui della Cassa DD.PP.;

3) di garantire le n. 20 annualità di ammortamento del prestito con delega sul Tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio;

4) di delegare, come si delega alla Cassa DD.PP. l'annua tangente di entrate irrevocabilmente "pro solvendo" e non pro soluto;

5) di emettere sul tesoriere come sopra un atto di delega per la somma e con la decorrenza che l'Amministrazione mutuante indicherà quale importo dell'ammortamento nell'intesa che le annualità medesime saranno soddisfatte a rate semestrali uguali;

6) di iscrivere l'annualità di cui l'Ente è debitore per il rimborso del prestito nella parte passiva del bilancio per il periodo di anni suindicato;

7) di prendere atto che il Tesoriere è tenuto ad accantonare le somme occorrenti a soddisfare, alle rispettive scadenze, i pagamenti che matureranno nel corso dell'anno.

ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE

Spettacoli musicali per i Vergiatesi

Organizzati dall'amministrazione comunale in collaborazione con la biblioteca comunale si sono tenuti nei mesi di settembre e ottobre due spettacoli musicali per la cittadinanza locale.

Il primo, originariamente previsto in piazza Matteotti, a causa del maltempo si è tenuto il 5 settembre 1987 presso il teatro par-

rocchiale con il concerto del gruppo "Apple Country", mentre il secondo spettacolo si è svolto nella chiesa di San Materno a Cuirone il 10 ottobre con l'esibizione del quartetto di Fisarmoniche "Hans Breme" in una serata che ha visto eseguire in concerto musiche di Bach - Vivaldi - Telemann - Rossini - Kaciaturian.

Uno degli incontri musicali organizzati dall'Amministrazione comunale: il concerto di fisarmonica tenutosi presso la chiesa di Cuirone



L'Amministrazione Comunale ed il comitato di Redazione del periodico comunale augurano a tutti i cittadini Buone Feste ed un Felice Anno Nuovo



DALLA PRIMA

sforzi che questa Amministrazione ha fatto, non siamo ancora riusciti a risolvere tale problema. Le richieste erano e sono, di gran lunga superiori alla offerta, inoltre l'assegnazione degli appartamenti è legata alla legge dello I.A.C.P. Infatti in un primo momento sembrava che l'assegnazione di tali alloggi fosse legata al bacino d'utenza ed ai residenti di Vergiate fosse riservato soltanto il 50% degli alloggi. Siamo riusciti a modificare tale rapporto e ad assegnare tutti gli alloggi ai solo residenti, ma sicuramen-

te, e noi ne siamo convinti si sarebbe potuto fare qualcosa di più. Noi pensiamo che quando viene effettuato un nuovo bando, questo non si debba limitare solamente alle nuove assegnazioni, ma dovrebbe verificare anche le assegnazioni fatte negli anni precedenti. Se si utilizza questo metodo è possibile pensare ad una serie di rotazioni tra i vari appartamenti e certamente si possono verificare condizioni diverse nell'assegnazione. Sicuramente le famiglie si modificano nel corso degli anni, si modificano anche i requisiti per cui era stato assegnato l'alloggio, sarebbe sicuramente più conveniente verificare tutte le proprietà, creando una nuova graduatoria di esigenze. L'Amministrazione pensa che nonostante tutto

abbia nuovamente contribuito alla soluzione del problema casa. Questa costruzione non si è limitata ad affrontare il problema casa ma ha cercato di raggiungere anche un altro obiettivo che riguarda tutti i cittadini di Vergiate. Oltre alla farmacia si sono realizzati una serie di ambulatori medici, che in accordo con l'USSL dovrebbero ospitare nuovi servizi per il cittadino. Ma su questo tema bisognerà attendere la pubblicazione del disegno di legge nel suo testo definitivo, prima di un giudizio più approfondito e comunque sarà importante anche potersi confrontare, per un comune esame dei problemi più importanti del momento: dalla Legge Finanziaria 1988, al Decreto sui ripiani dei disavanzi delle U.S.S.L. alle co-

siddette misure urgenti in materia sanitaria. Per quello che comunque oggi si sa, il Decreto pare si caratterizzi principalmente per un'operazione contestuale di "regionalizzazione" del servizio sanitario, realizzando attraverso una serie di strumenti normativi ed amministrativi, i principali dei quali sono rappresentati dalla trasformazione dell'U.S.S.L. in azienda dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile, i cui organi sono, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio, il Direttore Generale ed il Collegio dei Revisori. Noi pensiamo che si debba ribadire il concetto fondato sulla centralità del Comune, singolo o associato, quale titolare dei

poteri di indirizzo e di controllo, sulla unitarietà dei servizi. Se così non fosse diventerebbe abbastanza difficile pensare che la struttura messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale di Vergiate per realizzare il Distretto di base possa realizzarsi. Noi pensiamo che questo impegno assunto dal Presidente in occasione dell'inaugurazione, sia mantenuto, infatti nei prossimi giorni si avrà un incontro tra l'Amministrazione del Comune ed il Presidente dell'USSL per approfondire modi e tempi e forme per l'avvio di tale attività. Noi pensiamo che anche questo servizio che il Comune ha voluto realizzare, sia un modo di affrontare concretamente i problemi dei cittadini.

Il Sindaco Enrico Mozzini

LO CHIEDONO I CITTADINI

Ora che c'è il Distretto Sanitario l'USSL deve farlo funzionare!

Il testo della petizione popolare inviata all'USSL

Con l'inaugurazione del Centro socio-assistenziale e sanitario dell'ex Casa Cova avvenuta il 4 ottobre 1987, Vergiate dispone di una sede per il Distretto sanitario di base.

Il Sindaco, illustrando il coerente impegno del Comune, ha messo a disposizione dell'USSL le strutture necessarie.

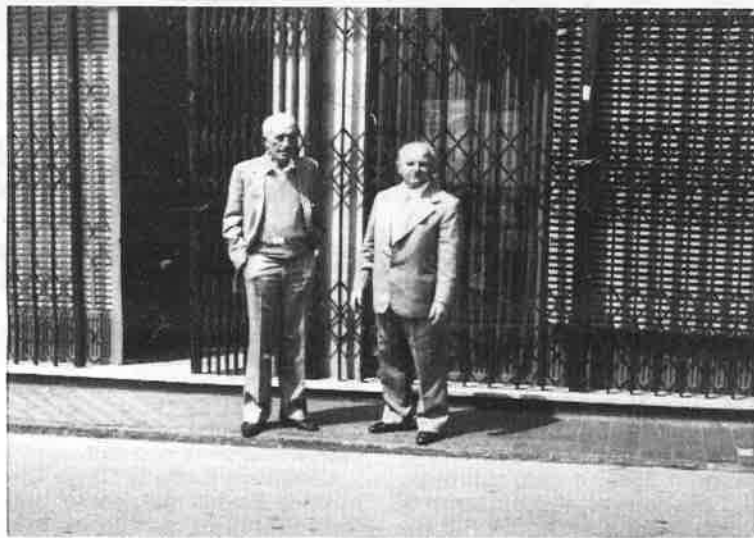
Il Presidente dell'USSL ha riconfermato l'impegno del loro utilizzo in modo funzionale per il Distretto sanitario.

Chiediamo pertanto che il Distretto di Vergiate divenga finalmente operante e vengano istituiti almeno i seguenti servizi:

- 1) Pratiche di ufficio S.A.U.B.;
- 2) Centro Prenotazione e ritiro esami medici;
- 3) Centro di raccolta dei prelievi di sangue e altri campioni biologici;
- 4) Infermeria per terapie iniettive e inalatorie
- medicazioni periodiche
- applicazioni cateteri
- effettuazione elettrocardiogrammi, etc.

Chiediamo inoltre:

- 5) Riorganizzazione del consultorio familiare pediatrico-ginecologico e psico-sociale;
- 6) Disponibilità di ambulatorio per medici di base che intendano operare al Centro;
- 7) Integrazione tra i servizi socio-assistenziali erogati dal Comune ed i servizi sanitari dell'USSL;
- 8) Garanzia di continuità per le



Le persone anziane sono quelle che sentono maggiormente l'esigenza di avere al più presto un distretto sanitario funzionante a Vergiate per sopperire ai disagi degli spostamenti

- attività di volontariato.
- Questa petizione popolare è stata sottoscritta nel giro di 4 settimane da 1915 cittadini di Vergiate e frazioni.

attività di volontariato.

Questa petizione popolare è stata sottoscritta nel giro di 4 settimane da 1915 cittadini di Vergiate e frazioni.

L'inaugurazione del nuovo Centro socio-assistenziale di Vergiate. Il Comune ha messo a disposizione dell'USSL n. 5 di Angera i locali idonei per farlo diventare sede di distretto sanitario di base



In pochi giorni quasi 2000 firme

Come prassi vuole sono state consegnate al Sindaco per l'inoltro alle competenti autorità dell'USSL n. 5 di Angera

Egr. Sig. Sindaco di Vergiate

La pubblica inaugurazione del Centro Socio Assistenziale con la messa a disposizione dell'USSL di locali idonei, il riconfermato impegno del Presidente dell'USSL n. 5 del loro utilizzo per il Distretto Sanitario di Base, hanno confortato le speranze di arrivare, senza ulteriore ritardo, all'utilizzo delle strutture del complesso.

Tale desiderio e volontà dei cittadini sono espressi nella Petizione Popolare che chiede un rapido inizio dei servizi di competenza dell'USSL in integrazione di quanto già viene erogato dalla

Amministrazione Comunale con gli interventi socio-assistenziali.

Nel trasmettere oltre 1.900 firme sottoscritte nel giro di 4 settimane, contiamo nella Sua solerzia e collaborazione con l'USSL per vedere presto l'avvio del Distretto Sanitario di Base.

Ringraziandola per il Suo interessamento, la preghiamo, unitamente al Sig. Presidente dell'USSL, della cortesia nell'informazione sugli sviluppi inerenti le richieste della Petizione.

Distinti saluti.

Per il Comitato Promotore

Franco Zarini
Ornella Falcetta
Edda Rossi
Maria Beltramea

Celebrazione del 4 novembre



LA CERIMONIA DEL 4 NOVEMBRE

Un commosso corteo a chi è morto per la nostra libertà

L'Ass.ne Naz.le Combattenti e Reduci di Vergiate ringrazia il Sindaco e la Giunta Comunale per il valido aiuto, anche finanziario, dato alla riuscita della manifestazione

La cerimonia del 4 novembre ha, come sempre, chiuso un altro anno di attività della nostra Sezione Combattenti e Reduci. In tale occasione il pensiero dei presenti è tornato commosso a contemplare, in tutta la sua purezza, il sacrificio di quanti caddero perché potessero affermarsi quei principi di libertà e di giustizia che sono alla base di ogni democrazia.

Così è stato a Vergiate per quanti hanno seguito il lungo corteo che partendo dal Palazzo Comunale ha raggiunto il Parco delle Rimembranze dove il Parroco di Vergiate Don Pietro Cresseri ha officiato la Santa Messa in suffragio dei Caduti ed il Vice Sindaco Ermanno Berrini ha pronunciato il discorso commemorativo.

Inevitabilmente sono anche riaffiorate profonde preoccupazioni per le guerre che, seminando lutti e rovine, ancora travagliano l'umanità in più parti del mondo.

Doveroso da parte nostra esprimere il più profondo ringraziamento al Sindaco ed alla Giunta Comunale per il valido aiuto, anche finanziario, dato alla riuscita della manifestazione.

Uguale ringraziamento viene esteso al Preside della Scuola Media ed alla Direttrice Didattica per la folta partecipazione degli alunni delle due Scuole ed al Maestro Blasutta per i cori da lui diretti davanti al Monumento ai Caduti.

Il pranzo sociale ha avuto luogo il 22 novembre presso il Ristorante "Italia" ed è stato seguito da una ricca lotteria.

L'attività della nostra Sezione è

stata gradita e notata ogni qualvolta si è reso opportuno il suo interessamento o la presenza di suoi rappresentanti a riunioni, cortei, trattenimenti, assemblee, manifestazioni. Tutto ciò sempre in collaborazione con la Sezione Bersaglieri presieduta dal Comm. Urbano Tassarolo.

La presenza della nostra bandiera ad ogni funerale di commilitone è stata sempre curata, così come fattiva è stata l'assistenza nell'espletamento di ogni pratica interessante gli iscritti.

La Sezione Combattenti e Reduci di Vergiate oltre i simpatizzanti conta 200 iscritti. Noto è stato, di conseguenza, quest'anno l'impegno ed il lavoro per la compilazione dei moduli intesi a far ottenere agli aventi diritto le maggiorazioni previste dalla legge per le pensioni.

Un segno gradito della nostra presenza è stato anche la consegna di una coppa alla Podistica Vergiate ed alla Associazione Ciclistica di Cimbri.

Nella nostra Sede sono gelosamente custodite oltre la nostra bandiera, la bandiera delle madri e vedove di guerra, la bandiera dei Partigiani ed i labari dei Bersaglieri e degli Alpini. Ed è guardando a queste insegne che ci proponiamo di operare anche in futuro, spronati a fare sempre di più e sempre meglio.

Si coglie l'occasione per augurare agli iscritti e ai cittadini di Vergiate un buon Natale e felice 1988.

Ass.ne Naz.le
Combattenti e Reduci
Sezione di Vergiate
Il presidente
Aldo Garzonio

I lavori del Consiglio Comunale

Verde pubblico attrezzato

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano; DELIBERA di acquistare dalla Società Costruzioni Civili Nord con sede in Gallarate Via Manzoni 10/2 l'area di mq. 761.28 da stralciare dal mapale 465 e 2653 censuaria di Vergiate per la somma complessiva di L. 7.612.800 e da destinare a verde pubblico attrezzato; (è l'area adiacente la chiesetta di San Gallo in Via Torretta),

Segnaletica verticale

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano; DELIBERA di approvare il preventivo di spesa di L. 51.477.500 IVA compresa relativo al 2° lotto di completamento del piano comunale della segnaletica verticale;

Sistemazione strade

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano DELIBERA di approvare il preventivo di spesa dei lavori di sistemazione di alcune vie comunali redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale ed ammontante a L. 110.000.000;

Potenziamento acquedotto

Con voti 12 e schede bianche 3, DELIBERA di conferire l'incarico per la redazione del progetto esecutivo dei lavori di potenziamento acquedotto comunale agli Ingg. Emilio Magni di Gallarate e Stefano Moriggi di Cinisello Balsamo;

Costruzione fognature

Con voti 12 e schede bianche 3, DELIBERA di conferire l'incarico per la redazione del progetto esecutivo dei lavori di costruzione fognatura nelle vie Gramsci, Biancospino, Garibaldi, Uguaglianza all'Ing. Emilio Magni di Gallarate;

Progetto palestra

Con voti 12 e schede bianche 3, DELIBERA di conferire l'incarico per la redazione del progetto esecutivo dei lavori di costruzione palestra in Frazione Cimbri all'Arch. Antonio Grossoni di Vergiate (sarà annessa alle nuove scuole elementari);

Ristrutturazione ex cinema

Con voti 10 e schede bianche 2, DELIBERA di conferire l'incarico per la redazione del progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione del salone della Casa del Popolo, al Dott. Arch. Franco Bisighini di Ispra; (è la parte superiore della Casa del Popolo di Vergiate, ex cinema, acquistata dal Comune e destinata ad uso culturale, sportivo, ricreativo, ecc.);

Scuola media

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano; DELIBERA di approvare il preventivo di spesa per la fornitura ed installazione di una parete mobile presso la scuola media d'obbligo del capo-



I Consiglieri comunali Sandro Bicelli e Giampiera Bosetti

luogo per l'importo complessivo di L. 4.419.000 + IVA incaricando la ditta NOVAL S.n.c. di Spinelli & C. di Busto Arsizio per la fornitura e posa;

Impianto radiocomando

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano; DELIBERA di approvare il preventivo di spesa per l'impianto di radiocomando per l'acquedotto comunale nell'importo di L. 17.000.000; di aggiudicare i lavori di fornitura materiale e posa impianto alla Ditta Erba e Fiorani

di Vergiate per l'importo complessivo di L. 12.756.000 + IVA come dall'offerta allegata e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Diritto allo studio

Con voti 16 astenuti 2, DELIBERA di approvare il piano comunale per l'attuazione del diritto allo studio per l'anno scolastico 1986/87 come dall'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo e che prevede una spesa complessiva di L. 89 milioni 150.000 di cui L. 8 mi-

lioni 849.300 da fronteggiare con il contributo regionale, L. 60.298.000 con propri mezzi di bilancio e L. 19.764.000 con le quote a carico degli utenti per quanto riguarda i trasporti.

Il presente articolo è redatto e pubblicato con lo scopo di pubblicizzare il più possibile l'attività del Consiglio comunale.

Vogliamo però ricordare che le sedute del Consiglio sono sempre pubbliche e qualsiasi persona interessata può liberamente assistervi.

La convocazione delle sedute è resa nota con avvisi affissi nei locali pubblici.



L'area circostante la chiesetta di S. Gallo verrà destinata a verde pubblico attrezzato



Via Biancospino, una delle strade interessate dal progetto di nuove fognature

Necrologio

Mercoledì 26 novembre è venuto a mancare all'età di 75 anni, Ugo Bassi, ex Segretario Comunale di Vergiate. Persona stimata da tutta la cittadinanza ha lasciato un vuoto in tutti noi per la sua capacità morale e professionale. Per sua espressa volontà non vi è stata cerimonia funebre.

Quando ricevono gli amministratori comunali

ENRICO MOZZINI

Sindaco
riceve ogni giovedì dalle ore 16 alle ore 19

ERMANNO BERRINI

Assessore alla Pubblica Istruzione e Sport
riceve ogni sabato dalle ore 10 alle ore 12

ERMANNO SIMONETTA

Assessore ai Lavori pubblici
riceve ogni lunedì dalle ore 17 alle ore 18

LUIGI ZARINI

Assessore ai Servizi socio-sanitari
riceve ogni martedì dalle ore 17,30 alle ore 18,30

GUIDO BOTTINELLI

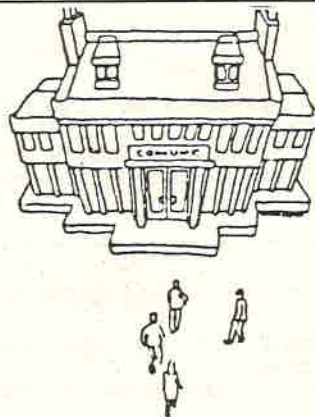
Assessore al Bilancio - tributi - decentramento
riceve ogni martedì dalle ore 17 alle ore 18

RENATO TAMBORINI

Assessore alle attività ricreative e culturali
riceve ogni lunedì dalle ore 17 alle ore 18

MARIO BIANCHI

Assessore al personale
riceve ogni lunedì dalle ore 17 alle ore 18



I 20 Consiglieri Comunali

- 1) Mozzini Enrico (PCI)
- 2) Simonetta Ermanno (PCI)
- 3) Pansini Ilio (PCI)
- 4) Tamborini Renato (Ind. PCI)
- 5) Francaviglia Antonio (Ind. PCI)
- 6) Zarini Luigi (PCI)
- 7) Balconi Orlando (PCI)
- 8) Bianchi Mario (Ind. PCI)
- 9) Cassani Mauro (PCI)
- 10) Bottinelli Guido (PCI)
- 11) Arrigucci Enzo (DC)
- 12) Folino Mario (DC)
- 13) Basso Claudio (DC)
- 14) Barassi Marino (DC)
- 15) Beia Carmen (DC)
- 16) Berrini Ermanno (PRI)
- 17) Tenconi Beatrice (PRI)
- 18) Bicelli Sandro (PSI)
- 19) Bosetti Giampiera (PSI)
- 20) Ferrari Giovanni (PSDI)



COMUNE DI VERGIATE

Introduzione

Qualunque malattia incurabile sgomenta la gente, soprattutto quando è contagiosa e quando si conosce ancora così poco riguardo alla malattia stessa.

Questo articolo informa sulla malattia AIDS, sull'entità del problema, su chi potrebbe esserne colpito, e indica che cosa si può fare per ridurre il rischio di contagio e dove potersi rivolgere per ulteriori informazioni ed aiuto.

Un gran numero di persone che sono affette da AIDS risultano essere tossicodipendenti o omosessuali maschi.

Ma bisogna ricordare che l'AIDS può colpire anche altre persone.

Sarà più facile ridurre il rischio di contagio e circoscriverne la diffusione attraverso una corretta e per quanto possibile completa informazione sulle attuali conoscenze.

Che cos'è l'AIDS

L'AIDS è una malattia complessa caratterizzata dalla perdita delle difese dell'organismo umano in conseguenza dell'azione di un virus specifico.

Le persone sono così molto più facilmente esposte a malattie che l'organismo sarebbe normalmente in grado di combattere.

Queste malattie diventano gravi o mortali.

Allo stato attuale delle conoscenze non c'è nessun tipo di cura che possa sconfiggere l'AIDS.

AIDS è l'abbreviazione inglese di Acquired Immune Deficiency Syndrome (SINDROME DA IMMUNODEFICIENZA ACQUISITA)

sindrome è l'insieme dei sintomi di un particolare tipo di malattia

immunodeficienza significa che una persona ha una carenza immunitaria e il suo organismo non è in grado di difendersi da alcune malattie infettive o tumorali

acquisita significa che viene contratta nel corso della vita e non è quindi ereditaria

Quali sono i sintomi dell'AIDS

Leggendo l'elenco dei sintomi qualcuno potrà pensare di essere malato di AIDS... ma bisogna ricordare:

- **L'AIDS è raro**
- **Solo se si hanno contemporaneamente e per un periodo protratto, molti di questi sintomi e se vi è stata esposizione ai fattori di rischio, la causa potrebbe essere l'infezione da HIV (Human Immune Deficiency Virus)**
- Possono esistere altre cause che determinano questi sintomi: ad esempio, le linfoghiandole ingrossate possono essere segno di mononucleosi infettiva; la stanchezza, la febbre e la perdita di peso sono molto più probabilmente causate da preoccupazioni o insonnia o possono anche essere i primi sintomi dell'influenza.

I sintomi che possono far pensare ad un contagio da AIDS sono:

- **linfoghiandole ingrossate**, specialmente nel collo e nelle ascelle;
- **senso di affaticamento**, che persiste per varie settimane senza alcuna causa precisa;
- **improvvisa perdita di peso**, del 10% nell'arco di due mesi, non attribuibile a dieta o ad aumentato sforzo fisico;
- **diarrea**, per due o anche più settimane senza nessuna evidente ragione;
- **fiato corto e tosse secca**, per un periodo più lungo di quanto normalmente accade per un «brutto» raffreddore e non attribuibili al fumo;
- **malattie della pelle**, chiazze rosa o viola che appaiono sulla pelle, comprese la bocca e le palpebre, simili ad ematomi, che si presentano dure alla palpazione.

ATTENZIONE

Alcuni dei sintomi sopra descritti sono comuni ad altre malattie, quindi non si deve subito concludere di essere ammalati di AIDS solo perché si accusano uno o più di questi sintomi.

L'essere eccessivamente ansiosi riguardo all'AIDS può anche causare l'insorgere di uno di questi sintomi.

Se si è preoccupati, occorre parlarne col medico di fiducia o consultare gli operatori del Reparto Malattie Infettive della U.S.L. di appartenenza.

Due malattie, in particolare, vengono comunemente riscontrate nei pazienti con AIDS:

- il sarcoma di Kaposi, una rara forma di cancro che colpisce soprattutto la pelle ma anche altre parti dell'organismo;
- polmonite da Pneumocystis carinii, una infezione grave ai polmoni.

Dove ha avuto origine l'AIDS

Le ricerche sull'origine dell'AIDS sono ancora in corso. La prima notizia sull'AIDS comunque venne dagli Stati Uniti d'America.

Nel 1981 un medico si accorse che cinque giovani uomini che erano precedentemente in buona salute, erano affetti da polmonite da Pneumocystis carinii, un tipo di infezione assai rara.

Nello stesso anno si ebbe notizia di ventisei uomini che avevano con-

tratto il sarcoma di Kaposi, una forma di cancro molto rara.

Tutti questi uomini erano omosessuali.

Fino al 1981 queste due malattie erano state riscontrate solo in persone il cui **sistema immunitario** non funzionava nella maniera giusta.

Il fatto che queste due malattie venissero contratte da persone giovani, precedentemente in buona salute, fece pensare che qualcosa aveva seriamente danneggiato il sistema immunitario.

Questa nuova condizione fu chiamata AIDS, cioè Sindrome da Immunodeficienza Acquisita.

I medici scoprirono ben presto che l'AIDS era causata da un particolare virus che allora chiamarono HTLV III o LAV (oggi HIV).

Fino ad ora non è stato trovato nessun rimedio per combattere il virus o per vaccinare le persone contro l'infezione.

Ci sono stati casi di AIDS negli U.S.A. e in molti Paesi europei, nell'Africa centrale ed in altri paesi del mondo.

Quante persone sono ammalate di AIDS in Italia

A tutto il mese di gennaio 1987 si ritiene, secondo una stima teorica, che oltre 100.000 persone abbiano contratto il virus HIV.

525 sono i malati di AIDS.

In Italia quasi il 51% sono tossicodipendenti

il 29% sono omosessuali

il 20% altri.

A differenza dell'Italia, negli altri Paesi occidentali l'AIDS colpisce per circa l'80% gli omosessuali; nei Paesi dell'Africa centrale l'AIDS colpisce ugualmente uomini e donne.

Nessuno sa con certezza perché l'AIDS abbia seguito questi diversi modi di diffusione.

Si possono comunque individuare alcune categorie (definite ad alto rischio) i cui appartenenti sono maggiormente soggetti a contrarre l'infezione con virus HIV e ad ammalarsi di AIDS:

- **tossicodipendenti** che fanno uso di droga per via endovenosa specie con cambio di siringhe (o con l'uso in comune di siringhe);
- **omosessuali e bisessuali maschi** (omosessuali sono coloro che hanno rapporti sessuali con persone dello stesso sesso, bisessuali sono coloro che hanno rapporti sessuali con persone di entrambi i sessi);
- **emofiliaci e politrasfusi** (gli emofiliaci sono persone che hanno bisogno di particolari derivati del sangue per aiutare la loro sangue a coagularsi);
- **prostitute;**
- **carcerati** se tossicomani o omosessuali;
- **soggetti con elevata promiscuità sessuale;**
- **partners sessuali di soggetti sieropositivi;**
- **figli di madri sieropositive.**

CASI DI AIDS IN ITALIA (al 30/9/86)

	maschi	femm.	Totale	%
Tossicodipendenti	152	35	187	50,9
Omosessuali o bisessuali maschi	107	—	107	29,2
Omosessuali tossicodipendenti	23	—	23	6,3
Emofiliaci e/o politrasfusi	15	3	18	4,9
Figli di madri tossicodipendenti	7	14	21	5,7
Altre (persone, uomini o donne, che sembrano aver contratto la malattia tramite rapporti sessuali con partners infetti di sesso opposto)	9	2	11	3,0
	313	54	367	100,0

192 dei 367 che hanno contratto la malattia sono già morti.

Il virus che causa l'AIDS

L'AIDS è causata da un virus chiamato HIV, sigla che sta per Human Immunodeficiency Virus. Questa sigla, definita dal Comitato Internazionale di nomenclatura dei virus, ha sostituito le sigle HTLV III (inglese) e LAV (francese).

Quando un virus entra nell'organismo si moltiplica danneggiando la persona; certi globuli bianchi di difesa producono degli anticorpi che attaccano e uccidono il virus.

Ma quando l'HIV si propaga nel sangue esso distrugge questi globuli bianchi lasciando l'organismo indifeso di fronte agli attacchi di altre infezioni.

Chiunque abbia contratto il virus può trasmetterlo.

Il virus è stato trovato in grande concentrazione nel sangue e nello sperma; raramente e in bassa concentrazione nell'urina, nelle feci, nella saliva, nelle lacrime, nelle secrezioni vaginali e nel latte materno.

Il virus è pertanto trasmissibile sia con rapporti sessuali sia attraverso i liquidi biologici suddetti.

È opinione generale che il contagio avvenga solo se il virus entra direttamente e in gran quantità a contatto con il sangue.

Delle oltre 100.000 persone che alla fine di settembre 1986 si stima siano state colpite in Italia da questo virus HIV 367 hanno avuto realmente l'AIDS.

Questo fatto conferma che il **contagio da virus non significa automaticamente lo stato di malattia**, la quale può essere preceduta da uno stadio prodromico denominato «Sindrome linfadenopatica» (LAS) o «Complesso correlato all'AIDS» (ARC); tuttavia non è nota l'esatta proporzione tra pazienti con LAS/ARC e pazienti che sviluppano successivamente l'AIDS.

I sintomi della malattia compaiono da sei settimane a cinque anni (a volte anche un tempo superiore) dopo la infezione da virus.

conos

Questo servizio è da
conoscenze scienti
Vergiate ringraz

FINO A QUANDO NON
DAL CONTAGIO È QU
A cura del Sistema Infor

Come si contrae il

Come si è già **evidenziato** il virus
dell'organismo come il sangue, lo sp

**Tuttavia risulta che nessuno h
e dalle lacrime.**

Tutti i casi provati hanno contratto

Il virus può essere contratto:

- per mezzo di rapporti sessuali
- ricevendo sangue infetto.

RAPPORTI SESSUALI

La trasmissione è possibile quan
sua portatrice del virus viene a con
partner (sia esso uomo o donna).

Qualunque pratica sessuale che
mucose o comporti una fuoriuscita d
dell'ano o sulla pelle, può aumentare

Alcuni rapporti sessuali (ad eser
possono determinare contatti diretti
sangue risultano molto più rischiosi d
AIDS che sono contratti attraverso ra

**Gli omosessuali sono per ques
lamente quando sia elevato il num**

SANGUE INFETTO

Se per una iniezione si utilizza u
che siano stati precedentemente usat
trarre il virus.

**I tossicodipendenti sono per
mente a rischio.**

Nel passato, alcune persone (in
tratto il virus ricevendo sangue o i su
HIV.

Tuttavia i soggetti appartenenti a
donare sangue, né sperma od organi

Una volta contratto, il virus può s
per mezzo di rapporti sessuali.

Le donne che hanno contratto il
bambini durante la gravidanza (attr
e, una volta che il bambino è nato, a

**Non è mai stato osservato il co
nella cura di) persone infette.**

**È provato che il virus non si tra
o stringendo la mano alle persone**

**Non si contrae il virus toccando
tazze, bicchieri, posate, vestiti, cibo, as
niglie delle porte.**

**Risulta che le piscine sono per
virus sarebbe comunque ucciso dal cl**

Il virus non si trasmette con alimen

**Il virus HIV non è molto resiste
all'aperto e non sopporta il calore (es
sodio (varecchina per uso domestico)**



AIDS: cere per prevenire

stinato ad un vasto pubblico. Vuole essere una semplificazione di
che che evolvono rapidamente. L'Amministrazione Comunale di
la il Comune di Bologna che ne ha consentito la riproduzione.

SI SCOPRIRÀ DI PIÙ SULL'AIDS L'UNICO MODO PER PROTEGGERE SÉ STESSI E GLI ALTRI
ILLO DI SEGUIRE IL PIÙ POSSIBILE I CONSIGLI CHE VI VERRANNO DATI QUI DI SEGUITO.
nativo e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato alla Sanità del Comune di Bologna.

virus HIV

HIV può sopravvivere solo nei fluidi
rma, la saliva e le lacrime.
contratto la malattia dalla saliva

AIDS dal sangue o dallo sperma.

lo il sangue o lo sperma di una per-
atto con le vie sanguigne dell'altro

determini lesioni della pelle e delle
sangue all'interno della vagina o
il rischio di contrarre il virus.
pio il rapporto anale e orale) che
angue-sangue o liquido seminale-
altri. Tuttavia vi è un 4% dei casi di
porti eterosessuali normali.
**o una categoria a rischio partico-
ero dei partners.**

ago o una siringa non sterilizzata
per una persona infetta, si può con-

questo una categoria particolar-

particolare gli emofilici) hanno con-
derivati da persone colpite da virus

ategorie ad alto rischio non devono
anche se sono sieronegativi.
empre essere trasmesso al partner

virus possono trasmetterlo ai loro
verso la placenta), durante il parto
attraverso il latte materno.

ntagio nel vivere assieme con (o

smette semplicemente toccando
nfette.

oggetti usati da persone infette:
ciagamani, coperchi dei WC e ma-

ettamente sicure, anche perché il
ro presente nell'acqua.
i e bevande, né attraverso l'aria.
nte. Non può sopravvivere a lungo
s. lavatrice a 60°) né l'ipoclorito di

Come si può ridurre il rischio di contrarre il virus

La ricerca di un vaccino che protegga le persone dal virus sta impe-
gnando gli Istituti Medico-scientifici di tutto il mondo, ma è improbabile che
questo in tempi brevi possa essere disponibile.

Di seguito riportiamo alcuni consigli per ridurre i rischi di contagio del
virus.

RAPPORTI SESSUALI

Osservare attentamente le seguenti norme di igiene sessuale:

- curare l'igiene intima, con quotidiane abluzioni e la eventuale aggiunta
dei comuni prodotti antisettici esistenti in commercio;
- evitare l'uso promiscuo degli effetti personali connessi con l'igiene inti-
ma e curare la costante pulizia e la disinfezione periodica degli apparec-
chi idrico-sanitari di uso comune;
- consultare tempestivamente il medico nel caso di infiammazioni e infe-
zioni genitali, per evitare la loro cronicizzazione o recidive;
- ricorrere all'uso di un profilattico, che riduce il rischio di contagio ses-
suale, allorché si ha una vita sessuale molto attiva e soprattutto con
partners diversi;
- utile è comunque ridurre il numero dei partners sessuali, in quanto un
elevato numero di questi aumenta il rischio del contagio per l'AIDS e al-
tre malattie a trasmissione sessuale;
- ridurre o eliminare rapporti sessuali occasionali, soprattutto con scon-
sciuti/e, data l'impossibilità di conoscere le loro condizioni di salute;
- evitare rapporti sessuali occasionali e con sconosciuti/e durante viaggi
all'estero;
- ricordare che le modalità di rapporto sessuale che producono lesioni an-
che minime alle mucose facilitano il contagio.

SANGUE INFETTO

**Evitare di far uso con altre persone di oggetti che pungano la pel-
le a meno che non siano stati debitamente sterilizzati.** Questo include gli
aghi ipodermici, siringhe a perdere, gli strumenti per i fori ai lobi delle orec-
chie, per i tatuaggi e gli aghi per agopuntura, mesoterapia, ecc.

Per uso familiare è consigliabile usare sempre le siringhe a perdere
(monouso).

**Non bisogna preoccuparsi di contrarre il virus attraverso l'ago
quando si dona il sangue presso i Servizi Trasfusionali** perché viene
sempre utilizzato un ago nuovo e sterile per ogni donatore.

Tutti gli aghi e le siringhe che i medici, gli infermieri, i dentisti o altri
operatori appartenenti allo staff sanitario utilizzano più di una volta, sono
sempre completamente sterilizzati.

Per coloro che fanno uso di droghe, il modo più semplice per evitare
di contrarre il virus è quello di non iniettarsi le droghe che, oltre a determi-
nare infezioni, deprimono le difese immunitarie. In ogni caso **vanno sem-
pre utilizzate siringhe e aghi perfettamente sterili, non va miscelata
la droga con un cucchiaino o in un contenitore usato da altre persone
e le siringhe non vanno utilizzate in comune con altri.**

Utilizzata la siringa, l'ago va piegato all'indietro e gettato in contenitori
(es. lattine di bibita, bottiglie vuote) che non ne permettano il riutilizzo né
l'esposizione all'aperto.

E bene inoltre **non condividere con nessuno rasoi o spazzolini da
denti** (perché le gengive di molte persone sanguinano quando si lavano i
denti) **né materiale per manicure.**

Fino a quando non si conoscerà di più riguardo all'AIDS le donne
che hanno il virus HIV **dovrebbero usare ogni possibile cautela per
evitare la gravidanza.**

Che cosa fare se si conosce qualcuno che ha il virus

Non si è verificato alcun caso in cui il contagio sia stato trasmesso con
un normale contatto nella vita di tutti i giorni (ad esempio da un amico, da
un collega di lavoro, ecc.).

Occorre però fare attenzione alle gocce di sangue.

Queste devono essere possibilmente pulite dalla persona da cui que-
sto sangue è stato versato. Si consiglia in ogni caso di usare guanti di
gomma e pulire con varechina diluita in acqua nel rapporto 1:10.

Se si vive con qualcuno che abbia il virus HIV o se siete in contatto
molto stretto con qualcuno che abbia l'AIDS, necessitano ulteriori specifi-
che informazioni e per questo occorre rivolgersi alle strutture sanitarie in-
dicate più avanti nell'articolo.

Se c'è un bambino che abbia il virus HIV nella scuola o nei luoghi di
gioco non c'è alcun pericolo che il virus possa essere trasmesso attraver-
so le normali attività scolastiche e ludiche.

Le persone che sanno di avere il virus si sentono molto sole ed iso-
late.

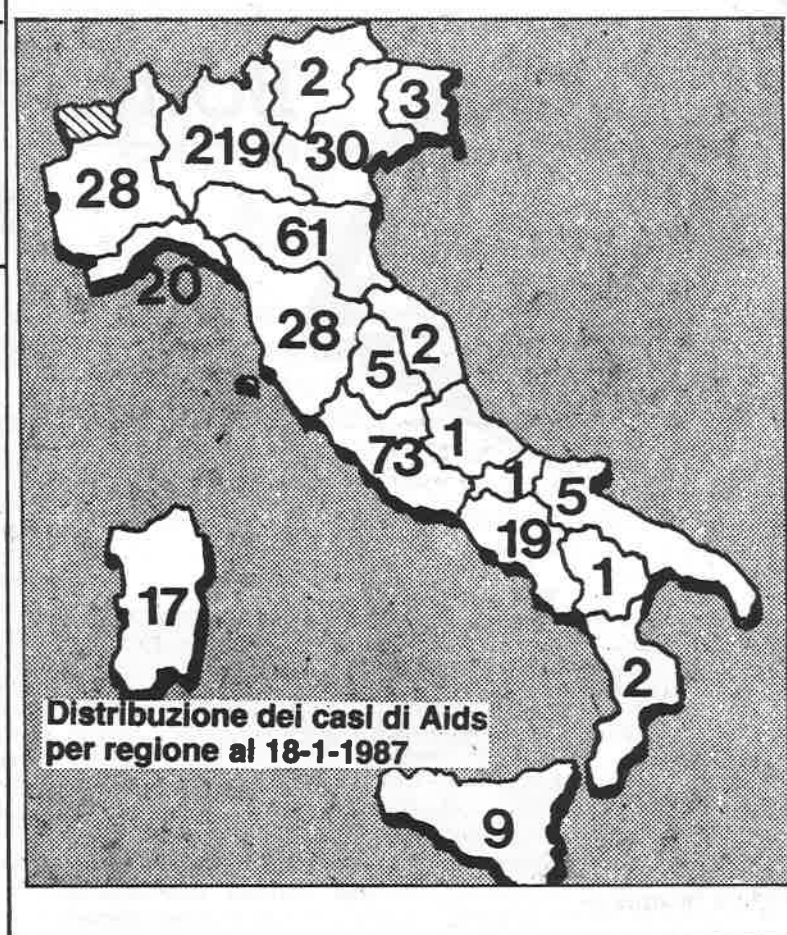
Si potranno aiutare trattandole esattamente come si tratterebbe una
persona normale.

Parlando con loro e ascoltandoli si potrà dar loro un grande aiuto.

Come si può sapere se si ha il virus HIV

Esiste uno speciale esame del sangue che rivela la presenza degli
anticorpi del virus HIV.

L'analisi mostra se si hanno anticorpi al virus e se ciò è confermato



significa che vi è stato un contatto con il virus, ma una tale infezione senza
sintomi non è AIDS di per sé; solo in pochi casi, come abbiamo visto, sfo-
cerà in AIDS.

Questo test non viene consigliato a tutti, ma soltanto a quelle persone
che appartengono ai gruppi ad alto rischio, in modo che possano modifi-
care il loro comportamento e ridurre i rischi di contagio per loro e per gli
altri.

Il test è disponibile gratuitamente.

Se si ritiene di avere contratto il virus e si vuole fare un esame del san-
gue occorre soffermarsi sulla opportunità di avere precedentemente un
colloquio (con il medico di fiducia, con operatori delle strutture pubbliche)
per cercare di capire quali reazioni si possono avere e quali sono le con-
seguenze a seguito dell'eventuale accertamento del contagio.

Se si vuol fare l'esame del sangue in strutture pubbliche occorre an-
dare dal medico di fiducia, che è in grado di dare tutte le informazioni sulle
procedure per effettuare il test.

L'esito dell'esame verrà comunicato direttamente alla persona in-
teressata in un colloquio con l'operatore sanitario e verrà consegnata una
lettera contenente speciali indicazioni e raccomandazioni tra le quali sarà
richiesto di astenersi dal donare sangue, sperma, organi del corpo e tes-
suti.

Che cosa si sta facendo per combattere l'AIDS

Rilevanti investimenti vengono effettuati nella ricerca medica in Euro-
pa, in Italia ed in altri paesi per cercare di trovare una cura per l'AIDS o i
modi di prevenire la malattia.

Le persone malate di AIDS stanno ricevendo cure in molti ospedali
d'Italia. Il trattamento è diretto alle specifiche infezioni o alle forme di tumo-
re che colpiscono i malati.

Si sta addestrando personale delle UU.SS.LL. in grado di consigliare
le persone sia per gli esami che per tutti gli aspetti riguardanti la positività
al virus, il rapporto con i familiari, gli amici, ecc.

In Italia è stato istituito il Sistema di Sorveglianza Nazionale dell'AIDS
presso il Laboratorio di epidemiologia e biostatistica dell'Istituto Superio-
re della Sanità in collaborazione con il Centro Epidemiologico dell'Ospede-
dale «Spallanzani» di Roma e con il Ministero della Sanità, Direzione
Generale di Medicina Sociale. Questo Sistema di Sorveglianza ha il
compito di raccogliere ed analizzare tutti i dati sull'AIDS provenienti dal no-
stro paese, nonché di allestire un servizio di documentazione e informazio-
ne a disposizione degli operatori sanitari interessati.

È stata costituita una Commissione Nazionale presieduta dal Ministro
della Sanità con il compito di coordinare gli interventi e formulare indicazio-
ni comportamentali e pratiche per la prevenzione e la cura.

Dove rivolgersi

PER TUTTI

AL MEDICO DI FIDUCIA

ALL'UFFICIO SERVIZI SOCIALI - Tel. 947801

AI PRESIDI SANITARI DELLE UU.SS.LL.

**AL PRESIDIO SANITARIO REGIONALE PRESSO L'OSPEDALE «SAC-
CO» DI MILANO CHE È IN GRADO DI EFFETTUARE ESAMI APPRO-
FONDITI E ANCHE IL RICOVERO E LA CURA.**

**SI ACCDE SU APPUNTAMENTO «MARTEDÌ E GIOVEDÌ DALLE ORE
9 IN POI - Tel. 02 - 35799456**

IN PARTICOLARE PER LE CATEGORIE A RISCHIO:

OMOSESSUALI

**CONSULENZA TELEFONICA SULL'AIDS ORGANIZZATA DAL CEN-
TRO SOLIDARIETÀ AIDS, MILANO IL CENTRALINO FUNZIONA DAL
lunedì al giovedì dalle 18 alle 20 - Tel. 02-5456551.**

TOSSICODIPENDENTI

**Nucleo operativo tossicodipendenze presso Ospedale Angera -
Tel. 930377 - martedì - giovedì dalle 14 alle 17 - mercoledì dalle 9 alle
12,30.**

Per la stesura del presente articolo si è fatto riferimento anche a pub-
blicazioni diffuse a livello internazionale e in particolare:

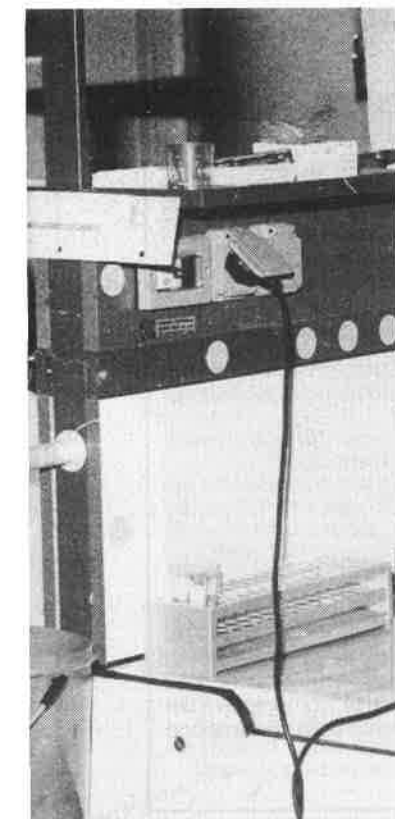
AIDS - Dipartimento di Sanità dello Stato di New York «Medical Tribune»
ESI - Stampa Medica

AIDS - Department of Health - London

AIDS - Aiuto AIDS Svizzera - Zurigo

A PROPOS DU SIDA - Comité français d'éducation pour la santé - Paris

MMWR - Center for Disease Control - Atlanta GA USA.





No alla propaganda di partito

Alla Spett.le Redazione del periodico comunale «Vergiate»

In seguito alla pubblicazione sul n. 5 di ottobre/novembre 1986 dell'articolo «Finalmente Bilancio Comunale 1986» a firma di Guido Bottinelli, che dalla informazione sulle attività passa decisamente ad esprimere pareri e critiche personali sulle posizioni del gruppo consiliare DC, senza risparmiare poi insinuazioni gratuite quanto malevole su altri fatti estranei all'oggetto «Bilancio», il gruppo consiliare DC protesta energicamente contro l'abuso di chi pretende di trasformare il giornale comunale in una tribuna per comizi di parte e richiama il Comitato di Redazione ad operare e vigilare affinché ogni numero del periodico «Vergiate» sia

concepito esattamente ed esclusivamente secondo i principi di una corretta informazione, come previsto e concordemente approvato nello Statuto.

Ricorda inoltre che la propaganda di partito, o la denigrazione dei partiti di opposizione, sua espressione deteriore, così come la appropriazione di un comparto del periodico da parte della Giunta in modo insindacabile, sottratto alla competenza del comitato di redazione, sono espressamente esclusi dallo Statuto.

Il gruppo della DC non intende accettare un simile stato di cose e si riserva di intraprendere in futuro tutte le azioni a tutela dei propri diritti e della collettività.

Per il Gruppo Cons. DC
Mario Folino

Botta e risposta fra D.C. e Assessore

Solo libera e corretta informazione

Il Gruppo Consiliare della DC si è risentito per il mio articolo di presentazione e commento al bilancio 1986.

La replica offre la possibilità di alcune precisazioni e considerazioni.

Il bilancio degli Enti locali si compone prevalentemente di trasferimenti statali (70-75%) che il Governo determina annualmente attraverso la Legge finanziaria. È da supporre che se si avessero a cuore realmente gli interessi delle varie comunità il Governo opererebbe per mettere in condizioni i vari Comuni di approntare i propri bilanci nei tempi più rapidi possibili. Questo è indispensabile perché altrimenti i Comuni si troveranno nell'impossibilità di governare. Ora mi pare sia noto a tutti che la Finanziaria '86 ha subito grossissimi ritardi a causa delle divisioni interne alla compagine governativa tutta presa in giochi di potere che ben poco avevano a che fare con il mettere rapidamente in condizione i Comuni di operare, tanto che fino al mese di luglio non si è potuto varare il bilancio comunale.

Mi pare dunque che sia stato corretto denunciare ritardi e responsabilità del Governo ai Vergiatesi e non tanto per fare propaganda ma per una questione fondamentale e irrinunciabile di informazione corretta e libera.

Qual è la ragione per cui non si dovrebbe dire le cose come stanno? Ho l'impressione che le lamentele della DC sappiano un po' di spirito censorio.

Per quanto riguarda lo Statuto del Giornale Comunale, ritengo che il Gruppo DC ne tragga una visione restrittiva e tutto sommato conservatrice.

Sostanzialmente diversa, equilibrata, e più avanzata è apparsa la posizione espressa, durante il dibattito in Consiglio Comunale, dal Gruppo Socialista.

Infatti l'art. 10 dello Statuto prevede una divisione in tre comparti dello spazio del giornale.

Comparto A: Il Governo del Comune;

Comparto B: La vita sociale;

Comparto C: Formazione civica - didattica - legislativa - strumenti per partecipare.

Il comparto A è previsto tratti delle attività esplicate dalla Giunta Comunale, dei provvedimenti presi in Consiglio Comunale con la relativa discussione che li hanno accompagnati al fine di favorire un confronto che renda chiaro ai cittadini di Vergiate quali sono le varie posizioni politiche sulle scelte amministrative.

Mi sembra dunque che il contenuto del mio articolo stia dentro i criteri fissati dallo Statuto.

Ma ritengo che il problema sia di natura più squisitamente politica.

A mio avviso è essenziale il confronto delle idee e delle varie posizioni nel merito dei vari problemi, ne trae giovamento la comunicabilità tra le forze politiche e la gente, il dibattito fra l'opinione pubblica avviene nella chiarezza, si creano i presup-

posti per una partecipazione cosciente e non ideologica.

Devo dire dunque che trovo sconcertante il fatto che la DC prediliga la lamentela al fare conoscere ai cittadini di Vergiate le proprie opinioni, i propri giudizi e critiche sulle scelte compiute dall'Amministrazione.

Il giornale comunale, il suo Statuto consente e sollecita ciò, perché dunque non dire chiaramente quello che si pensa? Perché non si utilizzano gli spazi che ci sono per rendere esplicite le critiche su uno strumento importante come il Bilancio?

Ritengo che libertà voglia anche dire sottrarsi a un giudizio sulle proprie posizioni non rendendole pubbliche, ma libertà non può essere la pretesa di imbavagliare chi non teme ma anzi solleciti il dibattito, il confronto di idee e la critica.

Lo Statuto del Giornale Comunale va riconfermato, come detto anche nella mozione approvata, perché contiene questa impostazione di fondo.

Va dunque respinta con forza ogni tentazione censoria, ogni tentativo di rendere avulso dalla realtà politica amministrativa il giornale comunale.

Così come credo che debbano essere respinte con forza eventuali volontà tese ad effettuare boicottaggi all'uscita regolare del Giornale Comunale che è strumento indispensabile di informazione corretta alla comunità di Vergiate, anche di ciò deve farsi carico il C.D.R. e soprattutto il coordinatore.

Assessore al Bilancio
Guido Bottinelli

TIGER-CLUB KARATÉ DO

Risultati degli esami di dicembre 86

La società Tiger Club comunica i seguenti risultati degli esami svolti nel mese di dicembre tenuti dall'insegnante Giuseppe Pavani:

CINTURE BIANCHE - Valeria Morotti - Fabrizio Vasconi - Raffaele Tomasina - Matteo Marzetta.

CINTURE GIALLE - Orlando Veronese - Vanessa Masin - Stefano Norcini - Gianluca Ramundo - Andrea Chemello.

CINTURE ARANCIO - Davi-

de Dabacchi - Gabriele Rigamonti - Carlo Pinella.

CINTURE VERDI - Nella Catana - Letizia Dabacchi - Natale Dabacchi - Marco Tamborini.

CINTURE BLU - Donatello Bellanca - Arianna Tenconi - Stefano Zanchin - Guido Colombo - Roberto Scarton.

Candidati per la cintura nera 1° dan nei prossimi esami nazionali UKIDA:

Giovanni Frosi - David Frison - Eugenio Gallo - Giuseppe Ca-

tana.

I componenti ringraziano i responsabili del giornale di Vergiate che permettono la divulgazione di questa disciplina sportiva nel nostro territorio; cogliamo l'occasione per augurare a tutti un felice anno nuovo.

Distinti saluti.

Giuseppe Pavani
Eugenio Gallo
Presidente



Atleti di karaté in allenamento



Il Lago di Corgeno

DELIBERA COMUNALE Risanamento del lago di Corgeno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che questo Comune fa parte del Consorzio intercomunale per il risanamento e la tutela del Lago di Comabbio e del relativo bacino per quanto riguarda la frazione di Corgeno;

Visto che per finanziare il progetto di risanamento del lago sopracitato è stata presentata domanda di mutuo alla Cassa DD.PP.;

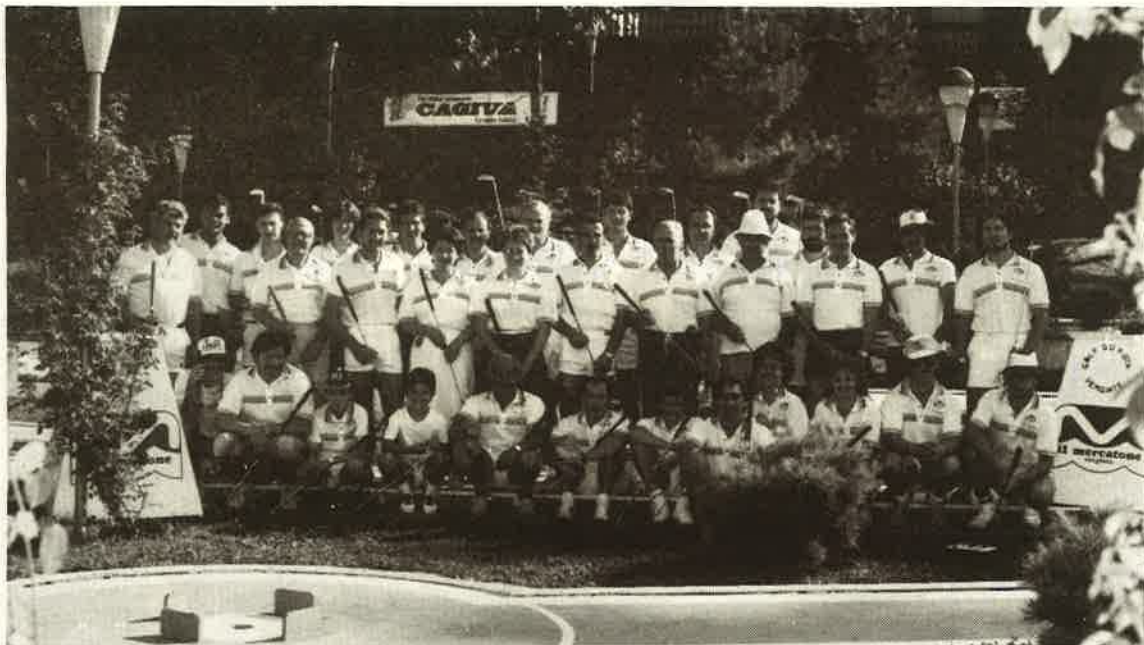
Considerato che la Cassa DD.PP. ha aderito alla concessione del mutuo come risulta dalla nota n. 196360 datata 29 ottobre 1986 per un importo di L. 2.850.000.000 al tasso del 10,50% ammortizzabile in 20 anni dal 1988 al 2007 con annualità complessiva di L. 337.399.080, con quota annuale a carico del Comune di Vergiate per L. 29.292.764;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di assumere con la Cassa DD.PP. la garanzia della quota di L. 29.292.764 del mutuo di L. 2.850.000.000 per fognatura;

2) di restituire il mutuo suddetto in n. 20 annualità, comprensive del capitale e dell'interesse al saggio vigente al momento della concessione per i mutui della Cassa DD.PP.



Fra gli sport cosiddetti "minori" possiamo annoverare il minigolf o più correttamente golf su pista, parente povero del più blasonato golf di nobile origine inglese.

Il "golf su pista Vergiate", club molto giovane (non ha ancora compiuto i 5 anni di vita) ha appena concluso una intensa attività agonistica, ed ha saputo essere anche quest'anno molto competitivo.

L'attività agonistica iniziata nel mese di gennaio si è recentemente conclusa l'8 novembre con la disputa della quarta edizione del Trofeo San Martino, gara che con il passare degli anni sta assumendo sempre più la caratteristica di classica con un crescente successo in termini di partecipanti, soprattutto di altri club, e che ha registrato quest'anno il record di 93 iscritti.

Il Club ha praticamente partecipato alla quasi totalità delle gare previste dal calendario nazionale perseguendo dei risultati più che discreti. Da registrare in particolare il comportamento dei componenti del Club nelle seguenti gare:

- Gara di Sarnico: 2° e 3° individuale - 2° posto a squadre
- Gara di Paderno Dugnano: 1° - 3° - 4° posto individuale
- Gara di Sanremo: 2° posto a squadre
- Gara di Verbania: 2° posto
- Campionato provinciale: 1° posto in tutte le categorie di merito nonché una numerosa serie di piazzamenti per categoria fra il 2° ed il 4° posto
- Gara di Abano Terme: 3° posto individuale - 3° posto a squadre
- Gara di Dormelletto: 2° posto individuale - 5° posto a squadre
- Campionato regionale disputato a Castellanza: 1° assoluto nonché 1° di categoria A masch. - 2° - 3° posto cat. B masch. - 3°

NON HA ANCORA COMPIUTO I 5 ANNI DI VITA

Il club "Golf su pista" affronta un altro anno di attività

Parente povero del più blasonato golf di origine inglese. Il club ha partecipato a quasi tutte le gare previste dal calendario nazionale perseguendo dei risultati più che discreti.

posto cat. B femm. - 2° posto juniores - 3° posto a squadre
- Trofeo San Martino: 1° - 4° - 6° posto assoluto.

Il Club ha partecipato con risultati più che decorosi in rapporto alla qualità dei giocatori presenti alle seguenti manifestazioni di importanza nazionale:

- Semifinale di Coppa Italia disputata a Menaggio
- Campionati Italiani di Minigolf disputati a Paderno Dugnano
- Campionati Italiani di Minigolf disputati a Follonica.

Di rilievo anche il comportamento del Club nelle gare libere a carattere nazionale ed internazionale e i cui risultati non influiscono alla determinazione dei punteggi del campionato nazionale che ha registrato il piazzamento di un componente del club al 1° posto, ex-aequo con altri due giocatori, nella categoria B maschile con conseguente diritto a partecipare alla finale Masters.

Parallelamente all'attività nazionale che ha impegnato quasi settimanalmente il club ha avuto luogo anche la quarta edizione del Campionato Sociale, disputato su otto gare, che è aperto anche alla partecipazione del pubblico.

Il Campionato Sociale o meglio le singole gare, oltre che essere un valido banco di prova per la partecipazione alle più impegnative gare nazionali, sono anche un momento di ritrovo dei soci del club, circa sessanta, uomini e donne di ogni età.

Con l'augurio di un 1988 ancora più favorevole per i propri colori il GSP Vergiate ringrazia la pro-loco per avere cortesemente concesso al club l'utilizzo dell'impianto di via Cusciano ed il Mercatone Zeta per aver sostenuto con entusiasmo l'attività del Club e coglie l'occasione per porgere a tutti i Vergiatesi un calorosissimo augurio di Buone Feste.

G.S.P. Vergiate

I giovanissimi dell'A.S. Vergiatese calcio



Anche quest'anno la Vergiatese calcio porta al nastro di partenza ben 5 formazioni, squadre composte da ragazzi di età compresa tra i 10 e i 20 anni (da pulcini ed esordienti alle squadre maggiori). Dopo la presentazione degli allievi è ora la volta della squadra dei giovanissimi.

IL PARERE DEL MEDICO

Lo sport nella terza età

Fare un po' di moto è molto importante. Con un'adeguata attività fisica vengono scongiurati i disturbi respiratori e cardiovascolari. Da non sottovalutare l'effetto aggregante e socializzante dell'attività sportiva in una fascia di età dove spesso l'individuo è solo e molte volte depresso



Anziani dei centri sociali comunali di Vergiate e frazioni cercano di fare sport a modo loro: ballando!

È un dato di fatto che il progressivo miglioramento delle cure mediche, della prevenzione delle malattie, dell'igiene e del benessere generale ha provocato una elevazione della vita media dell'uomo, almeno nei Paesi più sviluppati. Contemporaneamente in questi Paesi è in atto una sostanziale diminuzione della natalità.

Tutto ciò sta determinando un progressivo aumento della quota percentuale di anziani nella società e un maggior interesse verso questa fascia di età anche da parte della Medicina dello Sport.

La specie umana, a causa della progressiva meccanizzazione dei mezzi di trasporto, del lavoro sempre più sedentario, della urbanizzazione, ha notevolmente limitato l'attività motoria di "necessità", con tutte le conseguenze che ciò comporta e per cui è stato coniato il termine di "malattia ipocinetica".

Inoltre l'inquinamento atmosferico, la vita stressante, le cattive abitudini alimentari e voluttarie (alcool, fumo, etc.) hanno causato una maggiore incidenza di obesità, disturbi respiratori e cardiovascolari che invece trarrebbero accertati benefici da un'adeguata attività fisica.

Ecco perché è oggi necessario svolgere un'attività fisica-motoria di "compenso".

Purtroppo esiste, nella maggior parte degli adulti, un atteggiamento di scetticismo verso l'attività sportiva dopo una certa età, se non addirittura una vera e propria paura.

È vero infatti che gli "sforzi" possono scatenare o peggiorare alcune malattie, ma è anche dimostrato che lo sport, inteso come attività motoria, determina un miglioramento della funzione cardiocircolatoria, della motilità articolare, del bilancio calcico, delle funzioni intellettive (memoria ed attenzione sono migliorate in un studio americano) ed un effetto stimolatorio generale su tutto l'organismo.

Ovviamente l'attività sportiva deve avere diverse caratteristiche nelle diverse fasce di età: ludica nei bambini, formativa e correttiva nei ragazzi, più competitiva nei giovani, tonificante e rilassante negli adulti e negli anziani.

Nella terza età in particolare deve essere iniziata sotto controllo medico e caratterizzata da moderata intensità e da gradualità dell'intervento.

Nell'anziano si ha infatti una progressiva diminuzione della forza muscolare (a 70 anni è cir-

ca la metà di quella di 20 anni), ma il vero limite è dovuto alla diminuita efficienza del cuore; saranno perciò da evitare gli sforzi intensi e prolungati anche nei soggetti senza patologie cardiovascolari evidenti.

Solo chi ha sempre fatto sport potrà permettersi di superare, ma senza esagerare, questi limiti grazie alla maggior efficienza raggiunta.

Ugualmente l'attività dovrà essere regolata da schemi particolari, adeguati all'età e alle eventuali patologie presenti e praticata progressivamente.

Sports che per le loro caratteristiche sono più adatti alla terza età, perché permettono movimenti attivi e coordinati senza bisogno di eccessivi sforzi sono: la ginnastica aerobica, il golf, le lunghe camminate nell'aria aperta (e in ambiente salubre); in minor misura e con controllo medico lo jogging (corsa leggera), il cicloturismo, lo sci di fondo oltre ovviamente ad alcune discipline che possono essere praticate per lunghi periodi della vita come la vela, le bocce ed il tennis.

Da non sottovalutare infine l'effetto aggregante e socializzante dell'attività sportiva in una fascia di età dove spesso l'individuo è solo e molte volte depresso.

Affinché l'attività sportiva nella terza età abbia il suo giusto ruolo credo sia necessario che si verifichino tre situazioni:

a) che la Medicina tragga sempre maggiore utilità dall'attività motoria, sia in termini terapeutici che preventivi, con la promozione di studi più approfonditi sullo sport nell'adulto e nell'anziano;

b) che si crei un ente (o una Federazione) dello sport dell'anziano che possa coordinare gli interventi con istruttori specializzati e con idonee strutture logistiche;

c) che le amministrazioni locali prendano atto di questa nuova realtà e si impegnino per la creazione di aree verdi protette e di spazi dove gli anziani, ma anche tutti i cittadini, possano finalmente svolgere un'attività motoria salubre ed adeguata.

Tutti dovremmo farci carico di stimolare nell'adulto e nell'anziano la ripresa dell'attività fisica, ma ancor prima dovremmo noi stessi armarci di buona volontà e trovare il modo ed il tempo di fare sport e dello sport non solo l'argomento di tifoseria e di agonismo, ma soprattutto un modo di vivere.

Dott. Maurizio Viganò

1963: la visita del futuro Papa Paolo VI

Il 22 aprile 1963 il Cardinale Giovanni Montini viene in visita pastorale a Vergiate.

Nel novembre di quello stesso anno diventava Papa Paolo VI.



Nella foto sopra:
Il Sindaco di Vergiate Franco Zarini dà
il benvenuto al cardinale Giovanni
Montini

L'acqua per Cimbri - Cuirone è potabile



L'impianto di trattamento dell'acqua
potabile dotato di filtri e carboni attivi
per la rimozione dei solventi clorurati.
È stato installato a salvaguardia dopo
che una falda inquinata di Daverio
aveva marginalmente toccato il
territorio di Vergiate. Costo 50 milioni

L'Amministrazione Comunale comunica che sono stati ultimati i lavori relativi all'impianto per la rimozione dei solventi clorurati, presenti nelle acque potabili.

I lavori sono stati effettuati presso il bacino "Ferrera" per le reti idriche delle Frazioni di Cimbri e Cuirone.

Dalle analisi effettuate dal P.M.I.P. di Varese, risulta il completo abbattimento dei solventi, in conseguenza è stata effettuata l'immissione in rete delle acque trattate.

L'Amministrazione Comunale

Segnalateci le ricorrenze

Le ricorrenze, i compleanni, gli eventi o le particolarità di un certo rilievo possono essere segnalate al Comitato di Redazione che ne darà conto sul periodico.

Inviateci le foto storiche

Le fotografie di anni fa che rappresentano situazioni, luoghi, momenti di paragone storici o significativi rispetto al presente verranno pubblicate e poi restituite.

VERGIATE

Autorizzazione Tribunale di
Milano n. 164 del 21.4.79.

Direttore responsabile:
Il sindaco Enrico Mozzini

Comitato di Redazione:

Favaro Fidenzio
(Coordinatore)
Bernacchi Giuseppe
Bombonato Lorella
Bosetti Giampiera
Bozzetti Rodolfo
Guglielmi Marino
Scarabello Maurizio
Tolu Paolo
Montanarini Tonino
Vicari Vincenzo
Gadda Mario

(Formato dai rappresentanti
dei partiti politici presenti nel
Consiglio Comunale: D.C. -
P.S.I. - P.S.D.I. - P.R.I. -
P.C.I.)

**Coordinamento redazionale e
stampa:**

Coop. "Il Guado" - Corbetta
(MI) - Via P. Picasso - Tel.
02/9794461-2

Chiuso in redazione il 16/11/87

CONSIGLIO EDITORIALE
ENTI LOCALI

Le lettere che necessitano di risposta, devono pervenire alla redazione del giornale di Vergiate entro l'18/1/88. Indirizzate a: "Comitato di Redazione del giornale" presso il Comune di Vergiate.

Nella foto più in alto:
L'incontro in parrocchia con la
popolazione. Da destra: il Cardinale
Montini, Don Luigi parroco di
Vergiate, Don Romano parroco di
Sesona, Franco Zarini il Sindaco e
Cesare Roveda vice-sindaco

Calze di qualità e moda



da **"IDEA LANA"**

Lane e filati di pregio
Confezioni su misura

di CANZONERI TERESA

via Cavallotti 52 - VERGIATE (VA)

**PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ SUL
PERIODICO RIVOLGERSI ALL'UFFICIO
ECONOMATO DEL COMUNE**